

ANDAR PER MONTAGNE E PALAZZI REALI

IL PIEMONTE DAI MILLE VOLTI FRA PAESAGGI E CULTURA



Montagne mozzafiato, colline dolci coperte di preziose viti fiumi e torrenti e laghi in quantità una pianura ricca di tradizioni culturali e artistiche. Questo è il Piemonte una regione dai paesaggi vari che hanno costruito nel tempo le diverse anime della regione: quella alpina al confine ovest, la grande viticoltura di qualità nelle zone collinari delle Langhe, Roero, e Monferrato e infine la pianura che ha trasformato l'ani-

ma contadina in una delle punte di eccellenza nell'industria dell'automobile e nella meccanica, nell'elettronica, nell'industria dei tessuti di qualità.

Numerose città e centri minori del Piemonte hanno saputo mantenere integra l'identità anche integrando il nuovo all'antico. Frequenti sono le tracce lasciate dai principi sabaudi, sia nel capoluogo che in molte altre località con palazzi, castelli collezioni d'arte, aree natu-

rali protette. La tradizione religiosa poi ha lasciato in questa terra una traccia di particolare fede popolare con i Sacri Monti, vangeli in scultura tipici della regione con Varallo Sesia capostipite di una lunga progenie a Orta, Ghifa, Domodossola, Crea, Oropa, Belmonte. Dal Piemonte, padre della rivoluzione industriale italiana e delle sue conseguenze meno nobili, sono nati santi benefattori di primaria importanza quali San Luigi Orione e San Giovanni Bosco.

Presso il duomo di Torino si conserva la preziosissima reliquia della Sacra Sindone di Gesù.

Le montagne piemontesi, grazie alle regali frequentazioni, sono da sempre sinonimo di eleganza e charme: dapprima vocate al solo turismo estivo, in seguito cresciute nel turismo invernale fino alla consacrazione universale con i giochi olimpici invernali di Torino nel 2006.

Le offerte della montagna spaziano dalle località più famose e mondane alle valli meno affollate più adatte a vacanze di relax. I numerosi bacini lacustri offrono ampie possibilità.

Si va dalle perle del Lago Maggiore, Arona, Stresa, Pallanza, Verbania e le fantastiche isole Borromeo, passando per laghi meno grandi ma di sicuro fascino come Orta, Viverone o i laghi di Avigliana con la Medioevale Sacra di san Michele.

Di grande qualità anche l'offerta delle terme che consente di coniugare la vacanza alla cura termale. Gli stabilimenti coprono in modo uniforme l'area regionale con Bognanco, Crodo, Lurisia, Vinadio, Valdieri in montagna, mentre Acqui Terme e Agliano sono posizionate in bei paesaggi collinari.

Per chi cerca la tranquillità nel contatto con la natura il Piemonte offre molte aree protette e parchi di grande tradizione. Il Parco Nazionale del Gran Paradiso, condiviso con la Valle d'Aosta è stato il primo parco nazionale italiano costituito per proteggere lo stambecco dall'estinzione.

Riconosciuto di recente invece è il Parco nazionale della Val Grande, prima riserva di caccia, ora vastissima area di natura ancora selvaggia.

Tra le città, oltre a Torino e ai suoi dintorni, dove si incontrano le testimonianze di questa affascinante ex capitale, che comprende palazzi, chiese e raccolte artistiche, storiche e archeologiche di livello internazionale, si segnalano centro minori quali Cuneo, Asti, Ivrea e località di villeggiatura quali Stresa, Pallanza, Gaviuno sul Lago maggiore, Limone Piemonte con le sue propaggini verso la costa ligure attraverso il Col di Tenda e il mondano Sestriere, stazione sciistica e località di villeggiatura estiva di importanza internazionale nell'alta valle Susa.

>> i GIOCHI OLIMPICI DEL 2006

UNA DIFFICILE SFIDA VINTA DALLA CAPARBIETÀ PIEMONTESE

Dal momento dell'assegnazione fino alla cerimonia di apertura, sui Giochi Olimpici di Torino è stato detto di tutto prefigurando scenari di bancarotta economica e sfacelo organizzativo. Dal momento dell'inaugurazione alla chiusura invece i Giochi si sono trasformati in un evento di straor-

dinaria qualità sia sotto il profilo sportivo con molte vittorie italiane, sia dal punto di vista organizzativo con un successo di pubblico e critica riconosciuto da tutti i partecipanti e gli osservatori. Ha giocato bene le proprie carte Torino suscitando nella kermesse olimpica, che comprendeva anche le paraolimpiadi riservate agli atleti diversamente abili, la simpatia di tutta l'Italia e del Mondo.

Una terra vocata agli sport invernali quella piemontese con il comprensorio sciistico di Sestriere, Oulx e Bardonecchia che hanno ospitato anche numerose gare del campionato del mondo di sci alpino maschile e femminile, posti in posizione strategica tra i passi transalpini del Frejus e del Monte Bianco. Molte le località interessate dall'evento: Sauze D'Oulx che ha ospitato le gare di

freestyle e salto, San Sicario che ha visto confrontarsi i "fondisti tiratori" del Biathlon. Bardonecchia, oltre ad ospitare un villaggio olimpico, è stata il centro di una specialità giovane ed emergente, lo snowboard, con le gare di half pipe mentre le specialità del ghiaccio si sono disputate negli impianti di Pinerolo e Torre Pellice. Pragelato è stata lo scenario delle gare di fondo. Infine la

regina, Sestriere, con le sue magnifiche piste è stata il teatro naturale dello sci da discesa maschile e femminile. Intorno alle gare una grande quantità di avvenimenti culturali e di intrattenimento che hanno

coinvolto migliaia di persone in una grande festa durata quasi un mese.



da
MAIUCCIA

Ristorante di Aguzzi Davide

VIGEVANO - VIA SACCHETTI, 10
Tel. 0381.83469

Chiuso domenica sera e il lunedì

NO SMOKING RESTAURANT



arrivi giornalieri di pesce fresco

Il Caffè di Carlo

Via De Amicis 10 (zona "LE ROTONDE") - GARLASCO

Per Prenotazioni: Tel. 0382 801013 - 347 7982264

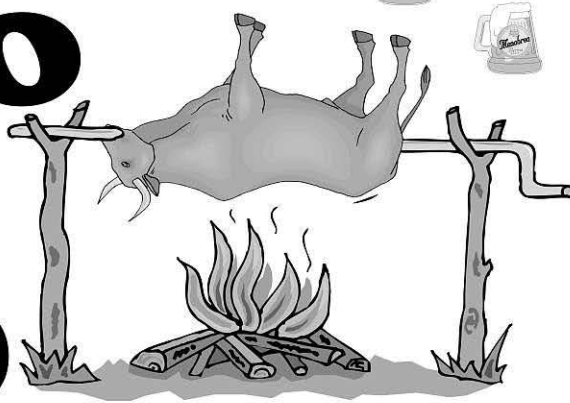
Sabato 14 Luglio 2007

inizio ore 18

TORO

ALLO

SPIEDO



e...

RISOTTO allo SBIRRO
(formaggio alla birra)

